

2019

civitanova *all'Opera*

STAGIONE LIRICA
II EDIZIONE



Dedicata a
SESTO BRUSCANTINI
nel 100° anniversario della nascita



COMUNE DI CIVITANOVA MARCHE
Assessorato alla crescita culturale

TEATRICIVITANOVA
TQC

Per il secondo anno consecutivo, torna a Civitanova Marche la lirica. Due appuntamenti in cartellone nell'ambito di 'Civitanova all'Opera', *Madama Butterfly* e *La Bohème* entrambe di Puccini, nel segno della tradizione e delle celebrazioni per il centenario della nascita dell'illustre basso-baritono civitanovese, Sesto Bruscantini. La scelta delle due opere liriche non è affatto casuale, infatti, il baritono debuttò proprio con queste due opere al Teatro Rossini nel 1946. Da quell'anno il suo nome divenne celebre in tutto il mondo e fu interprete in teatri di fama mondiale. Per questo siamo orgogliosi, insieme al direttore artistico, il Maestro, Alfredo Sorichetti, di offrire al pubblico due rappresentazioni di indiscusso valore.

Sindaco di Civitanova Marche **FABRIZIO CIARAPICA**

Dopo un grande successo di pubblico, torna per il secondo anno 'Civitanova all'Opera' con *Madama Butterfly* e *La Bohème*, grazie al Maestro, Alfredo Sorichetti. Con queste due rappresentazioni non potevamo che avere il massimo dell'opera lirica nella nostra città che valsero, proprio al Teatro Rossini, al nostro concittadino basso-baritono, Sesto Bruscantini, una fama indiscussa e transnazionale. Nel centenario della sua nascita, le due opere assumono un valore ancora più grande: da qui partì una tecnica, quella della "mise-en-scène", che rivoluzionò l'intero mondo della lirica traghettandola nel futuro. Siamo tutti qui grazie a lui.

Assessore alla Crescita Culturale **MAIKA GABELLIERI**

Abbiamo ereditato un prezioso patrimonio musicale. La nostra terra, come tutte le Marche, è ricca di cantanti e compositori che si sono distinti nel mondo per la loro bravura. E oggi esaltiamo le loro opere, portando in scena nei nostri teatri, con minuziosa cura, i titoli che li hanno visti e resi protagonisti. Il 2019 è l'occasione per celebrare un talento della nostra città, Sesto Bruscantini, nato cento anni fa. Un omaggio sentito a chi ha partecipato a spettacoli di portata storica in tutto il mondo; una carriera incredibile, iniziata proprio a Civitanova dove, nel 1946, ha debuttato nel ruolo di Colline ne *La Bohème*, opera inserita nel nostro cartellone.

Presidente dei Teatri di Civitanova **ALDO SANTORI**

Giunta alla seconda edizione, la nostra stagione lirica propone due grandi opere, *Madama Butterfly* e *La Bohème*, capolavori assoluti di Puccini, tra le più amate e rappresentate al mondo. Ciò che le unisce, oltre alla musica meravigliosa del compositore toscano, è l'amore nelle sue diverse forme e ciò che l'essere umano riesce ad esaltare o a distruggere con il proprio sentire. Così nelle due storie si descrivono l'amore eterno di Butterfly e quello superficiale di Pinkerton, l'amore vero e infinito di Mimì e quello condizionato di Rodolfo, oltre all'amore intriso di gelosia di Musetta e Marcello.

In occasione del centenario della nascita del grande Sesto Bruscantini, oltre a dedicargli l'intera stagione, abbiamo voluto mettere in scena *La Bohème*, l'opera con la quale debuttò sul palco del massimo teatro civitanovese nel '46 quando interpretò il ruolo di Colline. Bruscantini aveva una grande dedizione per l'insegnamento e ha fortemente contribuito al perfezionamento di numerosi cantanti lirici che, grazie alla sua scuola, oggi sono tra i più richiesti nel panorama internazionale. Per questo abbiamo inserito in cartellone la *Settimana del belcanto* che prevede una masterclass tenuta dal celebre soprano Inès Salazar, cantante straordinaria quanto docente eccellente; nella città alta sono previsti due concerti proposti da giovani cantanti i quali potranno trovare in questa iniziativa una bella opportunità per la

loro crescita professionale.

Le iniziative di Civitanova all'Opera comprendono inoltre il Concerto di Capodanno nello storico Teatro Annibal Caro e il progetto *I giovani fanno l'opera* che vedrà protagonisti gli studenti di due istituti civitanovesi. Inoltre, il 4 maggio, in occasione della ricorrenza della scomparsa di Bruscantini, Civitanova gli donerà i fiori più belli: quelli dei giardini di piazza XX Settembre che si chiameranno *Giardini Sesto Bruscantini*.

Se oggi siamo a presentare una stagione lirica di questo valore nella nostra città, lo dobbiamo alla lungimiranza dei tanti che ci sostengono: in primis il Sindaco Fabrizio Ciarapica e l'Assessore alla Crescita Culturale Maika Gabellieri con i quali Civitanova all'Opera è nata. Ringrazio l'Azienda Teatri di Civitanova e i *mecenati* che non ci hanno mai fatto mancare il loro affetto. Infine, il nostro meraviglioso pubblico che ci ha sostenuti e sono certo continuerà a farlo. A tutti voi da parte mia e da parte degli oltre cento professionisti tra cantanti, professori d'orchestra, artisti del coro, registi, scenografi, tecnici, macchinisti, vi giunga il nostro abbraccio più grande.

E allora ... mettiamoci *all'opera!*

Alfredo Sorichetti

Direttore artistico di Civitanova all'Opera

La NOSTRA è la TERRA dell'OPERA

Le Marche sono una delle regioni più ricche di artisti del mondo dell'opera: Beniamino Gigli, Franco Corelli, Renata Tebaldi, Anita Cerquetti e Sesto Bruscantini sono nati qui. Ma è anche la terra di grandi compositori quali Gioacchino Rossini, Giovan Battista Pergolesi e Gaspare Spontini. Dobbiamo inoltre sottolineare il fatto che l'opera è nata in Italia: il recitar cantando delle prime opere è certamente nato grazie alla Corte Medicea a Firenze nel '600, anche per parte di un gruppo di mecenati ed artisti facenti parte della cosiddetta Camerata de Bardi.

Civitanova è la città del grande basso-baritono Sesto Bruscantini, di cui quest'anno ricorre il centenario della nascita; è nato a Civitanova e Civitanova gli offrì il suo primo debutto: al Teatro Rossini, allora Teatro Beniamino Gigli, interpretò appena ventiseienne *La Bohème* di Puccini nel ruolo di Colline. È stato un raffinato interprete mozartiano e rossiniano ed ha interpretato un vastissimo repertorio riscuotendo incredibili successi anche grazie alle sue grandi doti sceniche ed espressive. Sesto Bruscantini vanta una carriera nei teatri più importanti del mondo che lo ha consacrato come uno dei basso-baritoni più grandi di tutti i tempi.

Civitanova è legata all'opera anche grazie all'attività lirica al Teatro Annibal Caro, inaugurato nel 1872, e con un'attività importante fino ai primi vent'anni del novecento.

Il celebre soprano Francisca Solari, civitanovese di adozione, sposò Pier Alberto Conti e visse a lungo a Civitanova; cantò nello storico allestimento di *Aida* allo Sferisterio nel 1921, prima opera rappresentata nell'arena maceratese, voluta dal nostro mecenate Pier Alberto Conti.

Civitanova Marche ha dato inoltre i natali anche ad altri musicisti ed operisti tra i quali citiamo Gilfredo Cattolica, ottimo didatta, ma anche compositore di arie liriche e Fernando Squadroni, che compose opere le opere liriche *Un treno*, il *Calandrino & C* e *L'impresario*, rappresentate in vari teatri tra i quali il Pergolesi di Jesi e il Teatro Goldoni di Pisa.



SESTO BRUSCANTINI

La nostra seconda stagione lirica è dedicata a Sesto Bruscantini, uno dei più grandi basso-baritoni di tutti i tempi. Nato a Civitanova Marche cento anni fa, il suo debutto avvenne nel '46, appena ventiseienne, proprio a Civitanova sul palco del nostro massimo teatro, nel ruolo di Colline ne *La Bohème* di Puccini; nello stesso anno Beniamino Gigli, dopo una audizione, aveva confermato il suo registro vocale di basso. Nel '47 si perfezionò al Conservatorio Santa Cecilia di Roma e vinse il Torneo per giovani cantanti lirici indetto dalla RAI. Da lì iniziò la sua straordinaria quarantennale carriera: nel '49 debuttò alla Scala col *Matrimonio Segreto* di Cimarosa e nel '50 al Teatro Argentina di Roma, *Il turco in Italia* con Maria Callas. È stato un raffinatissimo interprete mozartiano e di tutto il repertorio comico sette-ottocentesco: molte sue interpretazioni sono considerate tutt'oggi insuperate: Figaro del *Barbiere di Siviglia* e delle *Nozze di Figaro*, Dandini nella *Cenerentola*, *Don Pasquale*, Dulcamara nell'*Elisir d'amore*. Dagli anni sessanta poi si distinse anche nei ruoli belcantistici e drammatici quali *Rigoletto*, *Falstaff*, Germont oltre ai notevolissimi Alfonso di Castiglia de *La Favorita* e Zurga de *Les pêcheurs de perles*. Aveva una duttilità vocale davvero unica, una tecnica infallibile e una presenza scenica dotata di grande classe, eleganza, compostezza ed essenzialità nei movimenti. Era, tra l'altro, una persona molto colta; aveva studiato giurisprudenza e dava molta importanza al testo, alle parole e alla punteggiatura. "Dopo ogni punto, dobbiamo fare una piccola pausa. Dobbiamo mettere il pubblico nella condizione di capire" diceva ai suoi allievi. Aveva un grande

rispetto per la musica; nonostante fosse considerato "il mito" Sesto Bruscantini, andava sempre alle prove col suo spartito e con la voglia di imparare, di trovare nuove cose a livello interpretativo, anche se quello stesso ruolo lo aveva già interpretato decine e decine di volte. Aveva davvero una mente speculativa. Ha affrontato opere musicali pressoché di tutte le epoche storiche, da Monteverdi a Stravinsky. È stato uno straordinario didatta: ha formato tantissimi bravi

cantanti che oggi sono tra i più richiesti a livello internazionale. Era dotato di una straordinaria umanità: amava Civitanova come adorava il nostro mare.



Sesto Bruscantini



CONCERTO DI CAPODANNO

Celebri arie d'opera e valzer di **Strauss**

Yulia Petrachuk *soprano*

Michael Alfonsi *tenore*

Gianpiero Ruggeri *baritono*

Orchestra Sinfonica Puccini

Alfredo Sorichetti *direttore*

PROGRAMMA

G. Rossini

**Il Barbiere
di Siviglia**
Largo al factotum

G. Donizetti

L'Elisir d'Amore
*Una furtiva
lagrima*

P. Mascagni

**Cavalleria
Rusticana**
Intermezzo

G. Puccini

Gianni Schicchi
O mio babbino caro

G. Rossini

Guglielmo Tell
Allegro vivace

J. Strauss

Sul bel Danubio Blu

W. A. Mozart

Don Giovanni
*Madamina il ca-
talogo è questo*

J. Strauss

Die Fledermaus
Mein Herr Marquis

G. Puccini

La Bohème
*O Mimì tu più
non torni*

Che gelida manina

C. Gounod

Roméo et Juliette
Je veux vivre

G. Puccini

Turandot
Nessun dorma

SETTIMANA DEL BELCANTO

15 AGOSTO ore 21,30
CHIOSTRO SANT'AGOSTINO

Arie e duetti d'opera

17 AGOSTO ore 22,30
COLLEGIATA SAN PAOLO

Concerto per il Santo Patrono
Arie sacre
e preghiere in musica

Andrea Bosso pianista accompagnatore

Inès Salazar soprano

Ines Salazar ha partecipato a cinque concorsi lirici internazionali tra i quali Voci Verdiane di Busseto, Toti Dal Monte di Treviso, Giacomantonio di Cosenza e Mario Del Monaco di Castelfranco ottenendo tre primi premi e due secondi. Al Maria Callas 1990 è stata eletta miglior voce della manifestazione. Ha cantato in alcuni tra i più importanti teatri. Alla Scala di Milano è stata Leonora nella *Forza del destino* diretta da Riccardo Muti. All'Opera di Roma per i Cento anni della *Tosca* di Puccini ha vestito i panni della protagonista con Luciano Pavarotti e Juan Pons, diretta da Plácido Domingo, sotto la regia di Franco Zeffirelli. Ha cantato *Tosca* anche alla Deutsche Oper di Berlino, al Regio di Torino, al Teatro Nazionale di Atene e al Verdi di Trieste. Si è esibita al Teatro Real di Madrid, all'Opera House di Tel Aviv, al Municipal di Santiago del Cile, all'Opera di Roma, la Concertgebouw di Amsterdam. Ha inoltre cantato con la direzione di Sir Colin Davis, Riccardo Chailly e Frühbeck De Burgos. Si è esibita Santander in Spagna, a Dresda nel 2005, in Olanda, Francia e Germania, oltre che a Detroit, al Kennedy Center di Washington, al Grand Théâtre di Ginevra, allo Stadio di Basilea di fronte a 27.000 spettatori. Al Théâtre Royal de la Monnaie di Bruxelles, alla Staatsoper di Vienna, a Macao in Cina, al Teresa Carreño di Caracas e a Palma di Majorca, in Giappone a Tokyo e Yokoama e Nagoya.



L'OPERA e l'AMORE

L'amore ineluttabile è il tema che unisce le due opere. *Madama Butterfly* e *La Bohème* raccontano storie diverse, ma tutte unite dal mistero che ci accade quando siamo nel vortice del desiderio e dalla passione.

Come un muscolo involontario che si attiva a prescindere dalla nostra volontà, così l'amore ineluttabile capita e basta, accade, e noi ne siamo travolti.

Cio-cio-san e *Pinkerton*, *Mimi* e *Rodolfo*, *Musetta* e *Marcello* vivono, ognuno a suo modo, quasi impotenti dinanzi all'avvicinarsi dei sentimenti. Così come capita a tutti noi.

Ma nell'opera si sa, oltre alle storie, è protagonista la musica la quale descrive, amplifica i sentimenti e li fa arrivare ai nostri cuori. E la musica di Puccini è straordinaria perché riesce a cogliere tutte le sfumature possibili dell'amore, anche quelle ben più profonde che non si possono esprimere con le parole. I due allestimenti scenici di questa seconda edizione, come anche quelli della prima, sono volti a cercare l'autenticità. Non puntiamo sull'interpretazione, bensì ci prefiggono l'obiettivo di rendere più fedelmente possibile il senso di ciò che l'opera vuole trasmettere, attraverso allestimenti fedeli il più possibile alla tradizione e alle indicazioni del compositore.

VENERDÌ 15 MARZO ore 21,15 - TEATRO ROSSINI

MADAMA BUTTERFLY

Opera in tre atti, musica di **Giacomo Puccini**
Libretto di **Luigi Illica** e **Giuseppe Giacosa**

Prima rappresentazione: Milano, Teatro alla Scala, 17 febbraio 1904

Daria Masiero

Madama Butterfly
(Cio-cio-san)

Giuseppe Varano

F. B. Pinkerton, tenente della Marina degli Stati Uniti

Gianpiero Ruggeri

Sharpless, console degli Stati Uniti a Nagasaki

Rachele Raggiotti

Suzuki, servente di Cio-cio-san

Stefano Consolini

Goro, nakodo

Mimmo Lerza

Il principe Yamadori

Alessio De Vecchis

Lo zio bonzo

Davide Filipponi

Il commissario imperiale

Debora Senesi

Kate Pinkerton

Francesco Amodio

Lo zio Yakusidè

Daniele Di Nunzio

L'ufficiale del registro

Margherita Guglielmi

La madre di Cio-cio-san

Paola Izzi

La zia

Laura Costantini

La cugina

Regia

Cinzia Mela

e **Andrea Rosati**

Scenografo

Luigi Ciucci

assistente

Alice Gentili

Luci

Fabio Rossi

e **Barbara Mugnai**

Allestimento luci

Gruppo PFL

Allestimenti

tecnici

Giordano Corsetti e
Stefano Romagnoli

Macchinisti

Enzo Cafini e
Mirko Paoloni

Costumi

Sartoria Arianna

Responsabile Trucco

Mara del Grosso

Parrucco

Pour Parler

Parrucchieri

supervisor

Roberto Acquaroli

Coro

Gaspere Spontini

Maestro del coro

Lisa Colonnella

Orchestra

Sinfonica Puccini

*Maestro direttore
e concertatore*

Alfredo Sorichetti

TRAMA

I ATTO La storia ha inizio a Nagasaki, agli inizi del '900. Pinkerton, tenente della marina degli Stati Uniti, si unisce in matrimonio a Cio-cio-san, una geisha quindicenne. Il matrimonio si celebra secondo la legge giapponese; questo dà diritto a Pinkerton di ripudiare la moglie in qualsiasi momento per sposare una donna americana.

Le azioni di Pinkerton sono guidate da spirito d'avventura e dalla vanità. Al contrario Cio-cio-san - che dopo le nozze si fa chiamare Madama Butterfly - è realmente innamorata dell'ufficiale di marina.

Questo amore attira su di lei l'ira dello zio bonzo, che la accusa di aver rinnegato la sua cultura e la famiglia.

II ATTO Parte Prima Poco dopo le nozze, Pinkerton torna in patria, abbandonando la giovane sposa. Nonostante l'incredulità dell'ancella Suzuki, Butterfly è fiduciosa del fatto che suo marito tornerà da lei in primavera come da lui promesso.

Nel frattempo Pinkerton si risposa con l'americana Kate. Continua a tenersi in contatto con il console Sharpless, chiedendogli di spiegare a Butterfly l'accaduto.

Nonostante i tentativi di Goro di trovarle un nuovo marito, Butterfly continua ad avere una fede incrollabile nella lealtà del marito.

Per porre fine ai dubbi circa la fedeltà del marito, Butterfly mostra al console il figlio nato dalla seppur breve relazione con Pinkerton.

Dopo tre anni Pinkerton fa ritorno a Nagasaki insieme a Kate. Butterfly chiede a Suzuki di preparare la casa per accogliere nel migliore dei modi quello che crede essere ancora il suo sposo.

II ATTO Parte Seconda L'attesa di Butterfly si protrae per tutta la notte. Pinkerton, messo a conoscenza dell'esistenza di suo figlio da Sharpless, si reca da Butterfly; la sua unica intenzione è di prendere suo figlio, portarlo negli Stati Uniti ed educarlo secondo gli usi occidentali.

Anche il console Sharpless spinge affinché il bambino venga affidato a Pinkerton e alla sua nuova moglie.

Solo a questo punto Butterfly apre gli occhi e capisce la realtà delle cose: la sua felicità, la sua grande storia d'amore era in realtà solo un'illusione.

Decide dunque di uscire di scena in silenzio, dando un ultimo abbraccio al figlio, con il volto coperto di lacrime.

Pone il bimbo in una culla di stuoia e lo benda delicatamente; seguendo un'antica usanza giapponese, si toglie la vita con un pugnale cerimoniale donatole dal padre.

INTERPRETI

Daria MASIERO *soprano*

Considerata una delle voci più importanti del panorama lirico internazionale, si è esibita al fianco di grandi artisti come Carreras, Domingo, Kaufmann, Alagna, Furlanetto, Bruson, Nucci, Pappano, Muti, Oren, Chung, Conlon, Ponnelle, De Ana, Pasqual, Montaldo, Placido, Abbado. Interprete di rara raffinatezza, femminilità e sensibilità, canta frequentemente nei maggiori Teatri di tutto il mondo dalla Scala di Milano alla New York City Opera, dal Gasteig di Monaco alla Sydney Opera House, e ancora Nizza, Seoul, Praga, Beijing, Savonlinna, Macau, Salisburgo solo per citarne alcuni, alternando agevolmente parti liriche e drammatiche, con una spiccata duttilità che le permette di interpretare i ruoli principali delle maggiori opere.



Giuseppe VARANO *tenore*

Debutta nel 2003 ne *La Traviata*, a Busseto, con la regia di Franco Zeffirelli e successivamente in *Madama Butterfly* al Teatro Coccia di Novara. È invitato nei teatri più prestigiosi ad interpretare i ruoli principali di opere quali *Rigoletto*, *La Bohème*, *Macbeth*, *Requiem* di Verdi, *Roméo et Juliette* e *Otello*.

Canta con grande successo a Spoleto diverse opere quali *Didone Abbandonata*, *Lucia di Lammermoor*, *La Bohème* e *Il Trovatore*.

Nel ruolo di Pinkerton in *Madama Butterfly* si esibisce nel Circuito Lombardo, al Festival di Savonlinna, a Jesi, al Massimo di Palermo, al Teatro dell'Opera di Amburgo, nei teatri di Brescia, Cremona, Reggio Emilia, Como e Pavia.

Ne *La Traviata* si esibisce con grande successo a Lipsia, a Pittsburgh e a Norimberga; poi a Graz, come anche a Modena, a Bolzano, a Piacenza, oltre che al Madison Opera in Wisconsin.

Ha recentemente cantato nell'*Otello* all'Opera di Pechino, nei panni di



Avito ne *L'Amore dei Tre Re di Montemezzi* al New York City Opera e in quelli di Pollione nella *Norma* di Vincenzo Bellini con l'International Opera Company Finland.

Gianpiero RUGGERI *baritono*

Ottenuta la maturità classica, si diploma prima in trombone e poi in canto perfezionandosi poi con il M° Sesto Bruscantini. Agli esordi il suo repertorio è mozartiano e rossiniano (*Figaro*, *Dandini*, *Alidoro*, *Don Giovanni*, *Leporello*, *Conte*), poi frequenta altri titoli quali *Bohème*, *Falstaff*, *Traviata*, *Rigoletto*, *Pagliacci*, *Vespri Siciliani* in teatri quali San Carlo di Napoli, Arena di Verona, Terme di Caracalla, Torino, Cagliari, Detroit, Dresda, Yerevan, Copenaghen e Colonia. Ha collaborato con direttori e registi importanti quali A. Zedda, G. Khun, G. Gelmetti, H. Soudant, E. Topchjan, G. Nosedà, D. Renzetti, M. Martone, D. Abbado, Gigi Proietti, L. Ronconi, F. Zeffirelli.



Cinzia MELA *regia*

Si è formata in Italia, Spagna, Svizzera e Francia. Si laurea al DAMS di Bologna in Regia e drammaturgia Teatrale con una tesi su Luciano Berio e Italo Calvino. Ottiene poi il diploma di regista lirico al Master "Il Teatro e la Musica".

Nel 1994 inizia a collaborare con artisti come A. Picchi, E. De Kuyper, P. Greenaway, S. Wasson, L. Codignola, J. Segales, J. Sanchis Sinisterra. Ha scritto e diretto numerosi spettacoli fra cui *Midsummer Night's dream*, *In-Fedra*, *Mirandolina*, *Lascia l'amore al lato*, *A.M.A.*, *DecamerOne*, *Barataria*, *Los amores difíciles*, *Clara* e *Alma*.

Ha partecipato a numerosi festival fra cui il Festival del Grec di Barcellona, l'Expo del 2000 ad Hannover, il Festival Internazionale di Potenza, il Festival Clàssics al Jardí di Barcellona.

È stata direttrice artistica de *La Città Invisibile*, del Valmarecchia Festival, del Festival dei Saraceni di Pamparato e del Festival Internazionale di Musica da Camera di Cervo. Nel 2011 ha iniziato la sua collaborazione come docente con l'Università di Barcellona.

LA BOHÈME

Opera lirica in quattro quadri, musica di **Giacomo Puccini**
Libretto di **Giuseppe Giacosa** e **Luigi Illica**
dal romanzo *Scènes de la vie de Bohème* di Henry Murger

Prima rappresentazione: Torino, Teatro Regio 1° febbraio 1896

Marta Torbidoni
Mimi

Valerio Borgioni
Rodolfo, poeta

Paola Antonucci
Musetta

Gianpiero Ruggeri
Marcello, pittore

Costantino Finucci
Schaunard,
musicista

Alessandro Dal Zovo
Colline, filosofo

Gianluca Ercoli
Benoît,
padrone di casa

Davide Filippini
Alcindoro
consigliere di stato

Francesco Amodio
Parpignol,
venditore
ambulante

Carlo Bonelli
Sergente
dei doganieri

Niccolò Pelusi
Un doganiere

Regia
Josè Medina

Scenografo
Luigi Ciucci
assistente
Alice Gentili

Luci
Fabio Rossi
e **Barbara Mugnai**

Allestimento luci
Gruppo PFL
Allestimenti
tecnici
Giordano Corsetti e
Stefano Romagnoli

Macchinisti
Enzo Cafini
e **Mirko Paoloni**

Costumi
Sartoria Arianna

Responsabile Trucco
Mara del Grosso

Parrucchi
Pour Parler
Parrucchieri
supervisor
Roberto Acquaroli

Coro
Gaspere Spontini
Maestro del coro
Lisa Colonnella

Orchestra
Sinfonica Puccini
Maestro direttore
e *concertatore*
Alfredo Sorichetti

TRAMA

L'esistenza spensierata di alcuni giovani artisti bohémien nella Parigi del 1830, costituisce l'ambientazione dei diversi episodi in cui si snoda l'intera opera.

I QUADRO Nella soffitta

Marcello dipinge mentre Rodolfo usa le pagine di un suo poema per ravvivare il fuoco. È la vigilia di Natale. Li raggiungono Colline (filosofo) e Schaunard (musicista) informandoli di aver guadagnato finalmente qualche moneta e portando un cesto di cibarie. A rovinare l'allegria ci pensa la visita di Benoît (il padrone di casa) che chiede l'affitto, ma riescono ad allontanarlo così tutti vanno a festeggiare al caffè Momus. Rodolfo rimane ancora in casa per finire il suo articolo quando bussava alla porta la vicina di casa, Mimi che chiede una candela per riaccendere il suo lume.

Mimi ha un mancamento, soffre di tisi e quando si riprende si accorge di aver perso le chiavi. Con l'aiuto di Rodolfo le cerca in casa ma si spengono i lumi di entrambi. Rodolfo trova la chiave ma la nasconde così da poter trascorrere più tempo con Mimi.

Arrivano gli amici per invitarlo a raggiungerli al caffè e Mimi accetta l'invito di Rodolfo a raggiungere insieme a lui i suoi amici.

II QUADRO Al caffè Momus

Al caffè gli amici incontrano Musetta, un tempo fidanzata di Marcello ma che ora si accompagna ad Alcindoro. Musetta cerca di far ingelosire Marcello e attirare la sua attenzione. Ci riesce, Marcello non le resiste e si ricongiunge a lei. Si ritrovano col gruppo di amici e si allontanano tutti dal caffè lasciando lì Alcindoro a pagare il conto.

III QUADRO

La Barriera d'Enfer Intanto è Febbraio, nevica. Marcello e Musetta litigano per gelosia e anche Rodolfo e Mimì vivono momenti di incomprensioni ma Rodolfo sa che Mimì sta male e rinviando il momento dell'addio. Intanto però Marcello e Musetta si lasciano.

IV QUADRO

Di nuovo in soffitta Marcello e Rodolfo, senza le loro amate parlano delle pene dell'amore, ma poi l'atmosfera si fa più allegra quando sopraggiungono Colline e Schaunard. In realtà i quattro amici cercano solo di mascherare la disillusione che provano realmente. Arriva Musetta che avverte di aver visto Mimì sulle scale sofferente e offre i suoi orecchini per trovare i soldi necessari per le medicine di Mimì e va alla ricerca di un manicotto per scaldare l'amica. Colline decide di vendere il suo cappotto per contribuire. Mimì si spegne circondata dai suoi amici.

INTERPRETI

Marta TORBIDONI *soprano*

Vince il Concorso Europeo per Giovani Cantanti lirici di Spoleto e del Concorso Voci Verdiane di Busseto e debutta come Amalia ne *I Masnadieri*. Nel corso delle stagioni debutta titoli quali: *La Traviata, Anna Bolena, Rigoletto, Gianni Schicchi, I Puritani, I Masnadieri, Il Trovatore* collaborando con direttori d'orchestra quali J. Bignamini, F. I. Ciampa, F. M. Carminati, R. Palumbo, J. Neschling, F. Biondi, R. Abbado, P. Steinberg ed esibendosi in Italia e all'estero presso prestigiosi teatri: Opera di Roma, Comunale di Bologna, Massimo Bellini di Catania, Sferisterio di Macerata, Municipal di San Paolo in Brasile, Auditorium de Tenerife, Teatro Principal di Minorca, Auditorium Gasteig di Monaco di Baviera, Palau della Musica di Valencia, Auditorium Enrico Caruso di Torre del Lago, Teatro Comunale di Bologna. Recentemente è stata protagonista di *Elisabetta al Castello di Kenilworth* per il Festival Donizetti di Bergamo. Nel prossimo futuro sarà Nedda nei *Pagliacci* a Sassari e protagonista di una serie di concerti in Italia.



Paola ANTONUCCI *soprano*

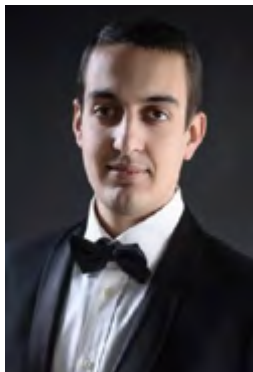
Nata a Chieti, Paola Antonucci fa il suo esordio nell'opera nel 1990 al Teatro della Ciudad di Città del Messico nella parte di Gilda (*Rigoletto*). La sua vocalità e la sua musicalità le hanno consentito di affrontare un ampio repertorio operistico, dal barocco al novecento, esibendosi nei più prestigiosi teatri d'Opera italiani ed esteri, come: Napoli, Bologna, Torino, Firenze, Palermo, Macerata, Berlino, Stuttgart, Parigi, Madrid, Tokyo. Ha collaborato con direttori d'orchestra di grande spicco, quali: G. Kuhn, S. Accardo, A. Guingal, D. Oren, D. Renzetti, T. Hengelbrock, A.



Zedda, S. Ranzani, E. Müller, P. Maag e registi come: R. DeSimone, G. Landi, L. Puggelli, G. Cobelli, E. Scola, C. Gavras, D. Krief, L. Mariani, B. Montresor, P. L. Pizzi, solo per citarne alcuni.

Valerio BORGIONI *tenore*

Valerio Borgioni, nato a Roma nel '97 ha studiato canto con Claudio Di Segni. Nel 2016 vince un concorso per giovani voci liriche indetto dal Ministero dei Beni Culturali italiano e si esibisce in una serie di concerti a Bologna, Ferrara, Piacenza, Rimini, Imola. Recentemente è stato ammesso all'Accademia per cantanti lirici del Teatro Comunale di Bologna. Il suo debutto nell'opera avviene a Civitanova all'Opera 2018 come Alfredo ne *La Traviata*. Ha vinto l'ottava edizione del Concorso Anita Cerquetti di Montecosaro e recentemente ha superato la selezione dell'Aslico ed è stato invitato a partecipare ad oltre cinquanta recite di *Elisir d'amore* di Donizetti in circa venti teatri italiani.



Josè MEDINA *regia*

Artista messicano, si è formato negli Stati Uniti al Michigan Opera Theatre, al Young Artist Program di Pittsburgh ed alla Bel Canto Foundation di Chicago. Ha debuttato a soli ventitre anni al New York City Opera. Ha collaborato con J. Suthetrand, L. Schiffrin, G. Khun, J. Migenes, in Germania, Austria, Spagna, Italia, Messico e Svizzera. Come regista ha avuto grande successo con *Tosca* al South Florida Opera, al Teatro Nazionale di SJ in Costa Rica e col *Barbiere di Siviglia* e *Cenerentola*. Come scenografo e regista ha curato diverse produzioni di *Cavalleria Rusticana* e *Pagliacci*, *La Bohème*, *Madama Butterfly*, *l'Elisir d'amore* e *Carmen* in Messico, oltre alla messa in scena dei *Carmina Burana* in California e Bassa California.

l'ORCHESTRA e il DIRETTORE

Alfredo SORICHETTI *direttore*

Svolge una prestigiosa attività di direttore d'orchestra in ventuno paesi del mondo tra Europa, America ed Asia.

Si distingue per l'energia, l'entusiasmo e la precisione che comunica con grande spontaneità; è considerato uno dei direttori più interessanti della sua generazione.

Ha vinto l'Orchestra favourite award al IV Concorso Internazionale per Direttori d'Orchestra Vahtang Jordania ed è il Principale Direttore Ospite dell'Euro Sinfonietta di Vienna, Direttore Musicale dell'Orchestra e Coro del '700 Italiano, Direttore Artistico dell'Accademia Anita Cerquetti e della stagione lirica Civitanova all'Opera.

Il suo debutto nella famosa Sala d'Oro del Musikverein di Vienna con la Bohuslav Martinu Philharmonic Orchestra è stato salutato con una standing ovation dal pubblico viennese. Ha diretto prestigiose orchestre tra le quali l'Orchestre National des Pays de la Loire, la Daejeon Philharmonic, l'Orquesta Sinfonica del Estado de Mexico,

North Czech Philharmonic, la Czech Chamber Philharmonic e la Hradek Kralové Philharmonic e molte altre. Alfredo Sorichetti è attivo sia in ambito sinfonico che operistico; ha diretto *La Traviata* e *La Bohème* al Teatro Marrucino di Chieti, *Evgenio Onegin* al Celjakinsk Opera House e *Rigoletto* al Ceboxsary Opera House (Russia), *Madama Butterfly* al Teatro D'Annunzio di Pescara, *Il barbiere di Siviglia* e *Il signor Bruschino* di Rossini al Civitanova Festival, una selezione de *Die Zauberflöte* al Teatro dell'Aquila



di Fermo e molti concerti d'opera. L'estate scorsa ha diretto allo Sferisterio un concerto dedicato al soprano di Montecosaro Anita Cerquetti. Nel 2009 ha fondato l'Orchestra e Coro del '700 Italiano della quale è Direttore Musicale.

L'Amministrazione Comunale di Civitanova Marche lo ha insignito del titolo "Civitanovese nel Mondo" per la sua prestigiosa attività internazionale di direttore d'orchestra.

ORCHESTRA SINFONICA PUCCINI



L'Orchestra Sinfonica Puccini, composta da musicisti principalmente delle Marche ma anche d'Abruzzo e dell'Umbria, nasce da una precedente esperienza dell'Orchestra del '700 Italiano. Con quest'ultima formazione, i musicisti dell'orchestra si sono esibiti in vari concerti ed anche effettuando varie registrazioni, tra le quali citiamo il dvd del *Requiem* di Mozart registrato al Teatro dell'Aquila di Fermo. È stata fondata nel 2001 dal maestro Alfredo Sorichetti che ne è direttore musicale.

L'Orchestra Sinfonica Puccini, nelle sue esibizioni, è stata sempre apprezzata per le sue qualità tecniche ed artistiche. Ha un repertorio prevalentemente sia sinfonico che operistico ed è l'orchestra stabile di Civitanova all'Opera.

le SCENE, i COSTUMI

Luigi CIUCCI *scenografo*

Nasce a Petriolo (MC) e risiede da molti anni a Civitanova Marche. Nel 1979 si laurea in Architettura presso l'Università di Pescara, conseguendo nel 1987 il diploma in scenografia presso l'Accademia di Belle Arti di Macerata. Nel 1989 inizia l'attività di scenografo con la compagnia teatrale "O. Calabresi" di Macerata. Dal 1993 fa parte della Compagnia Piccola Ribalta di Civitanova Marche curandone le scenografie e ottenendo riconoscimenti in campo nazionale. Come attore, ha interpretato ruoli sia drammatici che brillanti, ottenendo premi in campo nazionale.

Roberta FRATINI *costumista*

Diplomata in Scenografia presso l'Accademia di Belle Arti di Macerata e specializzata in Sartoria Teatrale, inizia la propria attività nel mondo del teatro collaborando all'allestimento di alcuni Musical della Compagnia della Rancia e di Arturo Brachetti. Successivamente presta la propria opera presso la Sartoria del Rossini Opera Festival di Pesaro, del Macerata Opera Festival, del Teatro delle Muse di Ancona, del Teatro Pergolesi di Jesi, del Regio di Parma, del San Carlo di Napoli ed altri prestigiosi Enti Lirici.

SARTORIA ARIANNA

È una sartoria storico-teatrale a Macerata, collabora con piccole e grandi realtà teatrali, costumisti, direttori artistici, uffici di produzione di enti lirici e associazioni culturali di vario tipo. Vanta collaborazioni teatrali prestigiose e si propone come realtà di riferimento non solo per chi si muove all'interno del magico mondo del teatro ma anche per i clienti che ricercano un costume diverso e originale per Carnevale o per una festa in maschera o per qualsiasi Rievocazione Storica.

BIGLIETTI PER SINGOLA OPERA*

I° settore € 55 ridotto € 49,50
II° settore € 44 ridotto € 38,50
III° settore € 33 ridotto € 27,50

ABBONAMENTO DUE OPERE*

I° settore € 99 ridotto € 93,50
II° settore € 77 ridotto € 71,50
III° settore € 55 ridotto € 49,50

BIGLIETTERIA TEATRO ROSSINI

martedì - venerdì
dalle h 20.30 alle h 22;
sabato dalle h 18 alle h 22;
domenica dalle h 16 alle h 22.
Tre giorni prima dello
spettacolo (12-13-14 marzo
e 15-16-17 maggio)
dalle h 18.30 alle h 20.30.
Il giorno dello spettacolo
apertura biglietteria
dalle h 18.30.

BIGLIETTERIA ONLINE

www.liveticket.it/teatridicivitanova

INFO E PRENOTAZIONI

Teatro Rossini 0733 812936
www.civitanovaallopera.it
www.tdic.it

RIDUZIONI

Gruppi di almeno 7 persone, Under 24 - over 65 - tesserati biblioteca comunale Civitanova Marche, convenzionati Unire e Banco Marchigiano, tesserati Ant, Avis, Aido, Croce Verde, Iscritti Rotary Civitanova Marche, Lions Club Cluana, Inner Wheel di Civitanova Marche, Lions Club Host di Civitanova Marche.

I biglietti ridotti andranno ritirati direttamente al botteghino almeno 30 minuti prima dell'inizio dello spettacolo esibendo il titolo o documento che attesti il diritto alla riduzione sul costo del biglietto.

*comprensivi di diritti di prevendita

NON SARÀ POSSIBILE L'ACCESSO IN SALA A SPETTACOLO INIZIATO

CREDITI

Enti organizzatori
Comune di Civitanova Marche
Azienda Speciale Servizi
Cultura, Turismo e Spettacolo
TEATRI DI CIVITANOVA

Presidente TdC
Aldo Santori

Vice Presidente
Michela Gattafoni

Consigliere
Roberta Aggarbati

Sindaco
Fabrizio Ciarapica

Assessore alla
crescita culturale
Maika Gabellieri

Direttore generale TdC
Cristina Gentili

Coordinamento tecnico
Pio Amabili

Segreteria organizzativa
Elisabetta Rossi

Ufficio stampa e social
Carlo Scheggia
Michele Mastrangelo

Macchinisti ed elettricisti
Enzo Cafini
capomacchinista
Maura Mancinelli
Mirko Paoloni
Gianni Sbrascini
Giuseppe Vallesi

Aiuto segreteria
Mariella Ranieri

Biglietteria
Manuela Stizza

Video e foto
Freelance Video di
Luigi Gasparroni

Grafica **Studio Ruggeri**

Web designer **Marco Amato**

Hostess e personale
di accoglienza **Adecco**

Stampa
Grafiche Fioroni
Fornitore ufficiale

Partner culturali:
Pinacoteca Marco Moretti
Biblioteca Silvio Zavatti

Partner etici: **ANT, AVIS,**
AIDO, CROCE VERDE

PROGETTO PER LE SCUOLE

I GIOVANI FANNO L'OPERA

Anche quest'anno siamo lieti di coinvolgere nel nostro progetto i giovani di due istituti civitanovesi e lo facciamo non solo andando nelle loro scuole e promuovere incontri formativi sull'opera, ma invitandoli anche a teatro a partecipare alle prove e agli spettacoli. Potranno così avere la possibilità di vivere, al fianco dello staff di Civitanova all'Opera, le emozioni della lirica durante le prove e gli spettacoli. Alcuni giovani infatti assisteranno alla scelta dei costumi fatti dalla nostra costumista e verranno a conoscenza quindi dei criteri artistici di scelta. Un altro gruppo realizzerà una serie di video e foto nel backstage. Altri assisteranno a degli incontri con i comunicatori di Civitanova all'Opera e verranno a conoscenza dei criteri per un buon coinvolgimento dei media, dei giornali, delle tv e dei social. Il lavoro svolto l'anno scorso da alcuni di loro, sarà esposto in una mostra che si inaugurerà al Lido Cluana il 4 maggio e che vedrà esposte foto, frutto delle emozioni vissute nella loro esperienza a teatro.



BZ BIBLIOTECA COMUNALE
SILVIO ZAVATTI

con il patrocinio di



main sponsor



partners tecnici



Miramare
Civitanova
★ ★ ★ ★

atac civitanova spa
atac



nereia
ACQUA MINERALE NATURALE
OLIGOMINERALE

CENTRO GIARDINAGGIO
PELLEGRINI

CANTINE
FORTEZOPPA

#culturachiamacultura